

Milano, 3 luglio 07

## LOMBARDIA – APPROVATA LEGGE ECOMUSEI

### Ecomusei

Con il voto unanime del Consiglio è stata approvata la legge per il riconoscimento e lo sviluppo degli **ecomusei** in Lombardia.

Gli ecomusei, la cui nozione **ha origine nei primi anni '70, in Francia**, sono il luogo della conservazione e dello sviluppo del patrimonio naturale e culturale delle popolazioni locali. Nel concetto rientrano non solo gli oggetti della vita quotidiana e del lavoro, ma anche i paesaggi, i segni delle tradizioni, le testimonianze.

*“A questo concetto corrisponde anche sul nostro territorio un fenomeno in crescita -piega **Daniele Belotti (LN)**, Presidente della Commissione Cultura e relatore della legge- in Lombardia ce ne sono finora 13. Mancava un riconoscimento ufficiale, un sostegno ed una regolamentazione, un vuoto che questa legge colma. La Lombardia è la quarta Regione italiana (dopo il Piemonte, il Friuli ed il Trentino) a dotarsi di una legge specifica, che valorizzerà il territorio coinvolgendo direttamente anche le popolazioni.”*

Le finalità degli ecomusei sono la partecipazione attiva della popolazione, la sensibilizzazione e la promozione dello sviluppo sostenibile delle comunità locali e delle istituzioni, la ricostruzione di ambienti di vita tradizionali e la predisposizione di percorsi turistici volti a ricostituirli, la promozione delle attività di ricerca scientifica e didattico educative riferite alla storia, all'arte e all'ambiente locale.

La costituzione di un ecomuseo potrà essere promossa da enti locali, anche associati, o da soggetti privati, senza scopo di lucro, che abbiano tali finalità statutarie. Regione Lombardia potrà riconoscerli attraverso una deliberazione della Giunta, sulla base di criteri stabiliti dopo aver consultato la Commissione consiliare competente.

La Regione potrà concedere **contributi** per la realizzazione e lo sviluppo degli ecomusei riconosciuti, **fino al 50% della spesa sostenuta** dall'ente proprietario o gestore.

L'iniziativa del progetto di legge, che è approvato in Consiglio dopo mesi di lavoro, era stata dei consiglieri **Carlo Saffioti (FI)**, **Daniele Belotti (LN)**, **Alessandro Colucci (FI)**, **Francesco Prina (La Margherita)**, **Gianluca Rinaldin (FI)**, **Gianni Rossoni (FI)**, **Luciana Ruffinelli (LN)**, **Mario Sala (FI)**, **Carlo Spreafico (La Margherita)** e **Sante Zuffada (FI)**.

### **BELOTTI: “COLMATO UN VUOTO LEGISLATIVO”**

### **RUFFINELLI: “UNA PROPOSTA INNOVATIVA A SALVAGUARDIA TRADIZIONI”**

A seguito dell'odierna approvazione da parte del Consiglio Regionale del progetto di legge sugli ecomusei, sono intervenuti **i due consiglieri della Lega Nord Luciana Ruffinelli e il Presidente della VII commissione e relatore del provvedimento, Daniele Belotti.**

*“Quello degli ecomusei – ha spiegato **Daniele Belotti** - è un fenomeno in crescita, in Lombardia ce ne sono finora 13. Mancava un riconoscimento ufficiale, un sostegno ed una regolamentazione, un vuoto che questa legge colma. La Lombardia è la quarta Regione italiana (dopo il Piemonte, il Friuli ed il Trentino) a dotarsi di una legge specifica, che valorizzerà il territorio coinvolgendo direttamente anche le popolazioni. Il progetto di legge individua specifiche finalità per la conservazione, il restauro e la valorizzazione di ambienti e beni appartenenti al patrimonio storico, artistico e popolare.”*

*“Si tratta di una proposta innovativa – ha affermato **Luciana Ruffinelli** – che la Regione Lombardia può lanciare per riscrivere il catalogo delle istituzioni che operano sul territorio per salvaguardare tradizioni, culture ed economie. L'ecomuseo è un'istituzione culturale che assicura le funzioni di ricerca, conservazione, valorizzazione di un insieme di beni naturali e culturali, rappresentativi di un ambiente e di modi di vita che lì si sono succeduti.*

Un obiettivo da raggiungere attraverso la riscoperta e la rinascita di tradizionali mestieri, il recupero di nuclei edilizi abbandonati o in degrado, la valorizzazione di prodotti locali, l'uso turistico delle particolarità geomorfologiche, economiche e culturali.